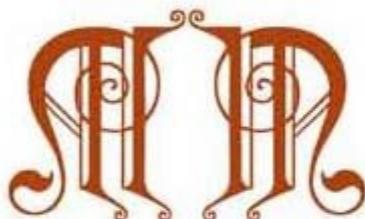


<http://criticaclassica.wordpress.com/>

## Giovedì 31 maggio la rassegna Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica ospita il Quartetto Auryn

Posted on [maggio 29, 2012](#)

ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA



*Maggio della Musica*

Giovedì

**31 maggio (ore 20.30)** sempre nella Veranda Neoclassica di [Villa Pignatelli](#), nuovo appuntamento della **quindicesima edizione** del [Maggio dei Monumenti – Maggio della Musica](#). Protagonista della serata il [Quartetto Auryn](#) composto da [Matthias Lingenfelder](#) (violino), [Jens Oppermann](#) (violino), [Stewart Eaton](#) (viola), [Andreas Arndt](#) (violoncello), da oltre trent'anni considerato uno dei più celebri quartetti d'archi oggi in attività.

Nel corso della loro carriera hanno tenuto concerti in tutti i maggiori centri della vita musicale internazionale, oltre che a esibirsi nei principali festival del mondo.

Il quartetto presenterà un programma tutto dedicato a [Franz Joseph Haydn](#): il *Quartetto op. 54 n.2 in do maggiore*, una delle musiche più celebri del compositore austriaco scritta nel 1788; il *Quartetto op. 33 n. 1 in si minore*, il *Quartetto op. 77 n. 2 in fa maggiore* dedicati al Principe Lobkowitz.

A sostenere la rassegna da main sponsor la BNL Gruppo BNP Paribas.

**Il costo del biglietto è di euro 20, ridotto euro 15.**

**I biglietti possono essere acquistati direttamente al botteghino di Villa Pignatelli oppure nelle rivendite autorizzate (Box Office, Concerteria via Schipa, Libreria Feltrinelli in piazza dei Martiri).**

**Per ulteriori informazioni**

**Associazione Maggio della Musica**

**Via Domenico Fontana 39**

**80128 Napoli**

**Tel: 081 560 47 00**

**e-mail: [maggiodellamusica@libero.it](mailto:maggiodellamusica@libero.it)**

**sito web: [www.maggiodellamusica.it](http://www.maggiodellamusica.it)**

**Ufficio Stampa**

**Raffaella Tramontano**

**Cell.: 392 8860966 / 338 8312413**

**e-mail: [raffaella.tramontano@libero.it](mailto:raffaella.tramontano@libero.it)**

---

## Quartetto Auryn



Foto Studio Manfred Esser

Da oltre vent'anni Auryn, l'amuleto della "Storia Infinita" di Michael Ende, è il simbolo di uno fra i più celebri quartetti d'archi oggi in attività.

Nel corso della sua carriera, il Quartetto Auryn ha tenuto concerti in tutti i centri nodali della vita musicale internazionale, oltre agli inviti ai Festivals di Lockenhaus, Gstaad, Bregenz, Lucerna, Kuhmo, Schleswing-Holstein, Berlino.

Accanto alle regolari tournées negli Stati Uniti, il quartetto ha suonato in Russia e nell'America del Sud, in Australia e in Giappone.

I quattro musicisti che ancora oggi lo compongono, posero le basi della loro evoluzione artistica grazie agli studi fatti con il Quartetto Amadeus a Colonia e con il Quartetto Guarneri negli Stati Uniti.

Nel 1982, un'anno dopo la fondazione, l'Auryn si vede assegnare il primo premio ai concorsi dell'ARD di Monaco e a Portsmouth in Inghilterra e nel 1987 quello delle Radio Europee.

Il quartetto Auryn è quartetto in residenza al Festival Schubert della Georgetown University di Washington e ogni anno è invitato alle giornate musicali di Mondsee (Austria).

Nell'estate 2003 il gruppo si è esibito al Festival di Salisburgo ed ha interpretato un ciclo in tre parti dedicato a Mendelssohn al Concertgebouw di Amsterdam.

Particolare successo ha ottenuto nella stagione 2000-2001 il ciclo di otto concerti alla Tonhalle di Dusseldorf dedicati alla musica da camera di Schumann, realizzati assieme alla violista Nobuko Imai, a Brigitte Fassbaender e al quartetto Prazak. Autentico campione della musica contemporanea, il quartetto ha eseguito prime mondiali di molti compositori: Peter Hamel, Maria Cecilia Villaneuva, Charlotte Seither, Brett Dean.

Fra i partners dell'Auryn si ricordano: G. Caussé, E. Brunner, T. Zimmermann, B. Pergamenschikov.

Nell'estate 2004 il quartetto si è esibito ai Festivals di Edimburgo e delle Fiandre.

I prossimi rilevanti appuntamenti vedranno l'esecuzione di tutti i quartetti di Beethoven a Washington e un ciclo dedicato a Schoenberg a Essen.

Dal 2002, la collaborazione con la casa discografica Tacet è stata premiata con un Diapason D'Or- l'integrale di Schubert-, il Premio della critica discografica tedesca – le opere di Hugo Wolf – e il CD Classic Award.

Nel corso del 2004, sempre a cura della Tacet è stata ultimata la registrazione di tutti i quartetti per archi di L. v. Beethoven.